



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ Don Mauro Costantini ”
Comuni di Serra San Quirico - Mergo - Rosora

REGOLAMENTO PER L'USO DEI DISPOSITIVI MOBILI NELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art.1 - Il presente Regolamento aggiorna ed integra quanto previsto dal Regolamento di Istituto (art.23, comma 22) e dal Regolamento di Disciplina (art.3, comma 7).

Art.2 - Si applica principalmente per gli alunni di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, ma è comunque utilizzabile – previa richiesta dei docenti alla dirigente scolastica e/o alle famiglie degli alunni - anche nella scuola primaria.

Art.3 - Si distingue tra due casi d'uso principali:

- 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Art.4 - Per quanto riguarda il caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007 e di quanto previsto dai regolamenti di Istituto sopra citati), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli, negli spostamenti e nelle altre pause dell'attività didattica.

Art.5 - Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita, a discrezione dei docenti accompagnatori e con modalità e tempi comunicati in precedenza ad alunni e famiglie. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso i telefoni della scuola e dei docenti accompagnatori. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Art.6 - Le famiglie sono invitate a collaborare con l'Istituto, nello spirito del Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Art.7 - Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi causanti distrazione e disturbo durante l'attività didattica.

Art.8 - L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad “isolarsi”, attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri). Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Art.9 - Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. L'uso di tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante, comunicate e autorizzate preventivamente dai genitori degli alunni.

Art.10 - Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Art.11 - Non sono consentiti altri usi (es. giochi).

Art.12 - Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Art.13 - In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato (v. tabella allegata). Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un fine educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare i dispositivi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

Art.14 - La scuola si impegna a promuovere iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, a docenti e famiglie.

Art.15 - Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento, approvato in via definitiva dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2015, è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

Tabella provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno non ha il cellulare spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	1^ volta	Richiamo verbale con annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori sul libretto/diario	Docente
	2^ volta	Nota sul registro di classe con comunicazione ai genitori su libretto/diario	Docente / Dirigente Scolastico (DS)
	Uso reiterato	Ritiro del dispositivo e convocazione dei genitori. In seguito: provvedimento disciplinare.	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Ritiro del dispositivo. Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia su libretto/diario. Eventuale intervento del Dirigente scolastico.	Docente / DS
	Uso reiterato	Ritiro del dispositivo. Convocazione della famiglia. In seguito: provvedimento disciplinare.	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia su libretto/diario.	Docente / Consiglio di classe
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente		Nota sul registro di classe e comunicazione ai genitori su libretto/diario.	Docente
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso del docente. L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		Intervento del Dirigente scolastico. Convocazione della famiglia. Eventuale provvedimento disciplinare del Consiglio di Classe, a seconda della gravità. Eventuale denuncia agli organi di polizia.	DS / Consiglio di classe / Consiglio di Istituto